



Progettare per competenze

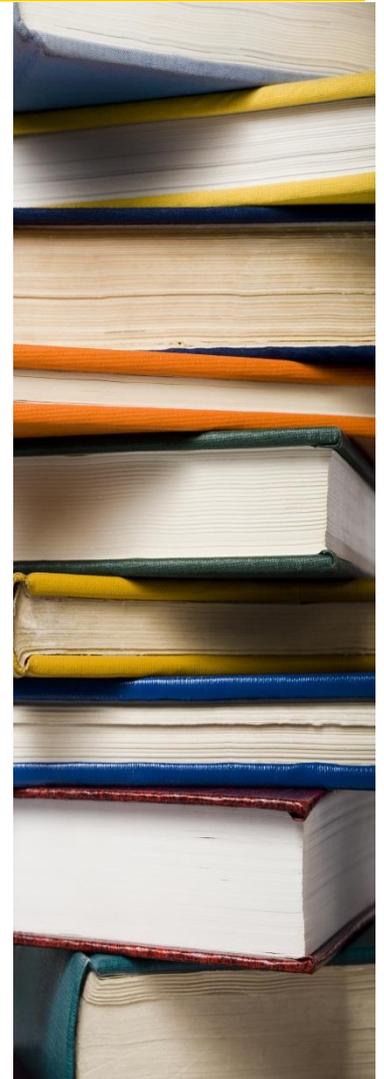
Modulo 1 – Riconoscere e decodificare le figure professionali

**I descrittori delle Figure Professionali
del Repertorio Regionale**

Ottobre 2015

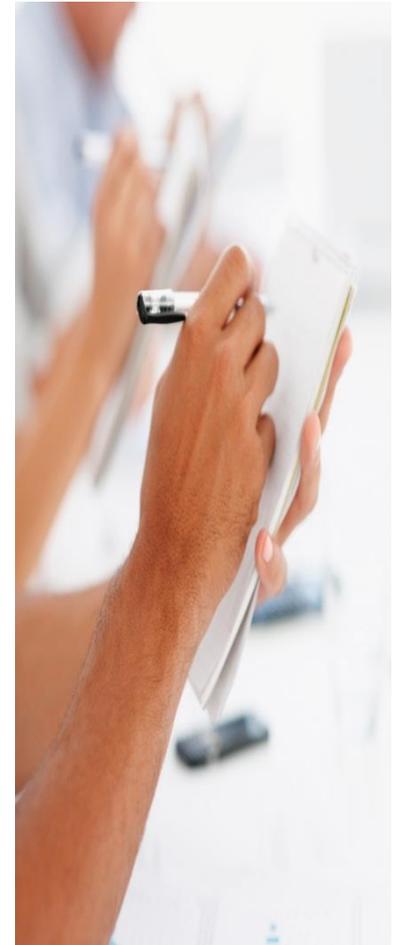
Indice dei contenuti

1. **Descrittori: concetti chiave**
2. **I descrittori delle Figure Professionali del Repertorio Regionale**



1. Descrittori: concetti chiave

- ▶ I DESCRITTORI rappresentano gli elementi attraverso cui si declina la figura professionale (denominazione della figura, descrizione sintetica, indici di conversione, competenze, conoscenze, capacità, abilità ...).
- ▶ La presenza di descrittori istituzionalmente condivisi favorisce la spendibilità delle competenze comunque acquisite all'interno di sistemi professionali, formativi ed organizzativi differenti, facilitandone la decodifica e la traducibilità



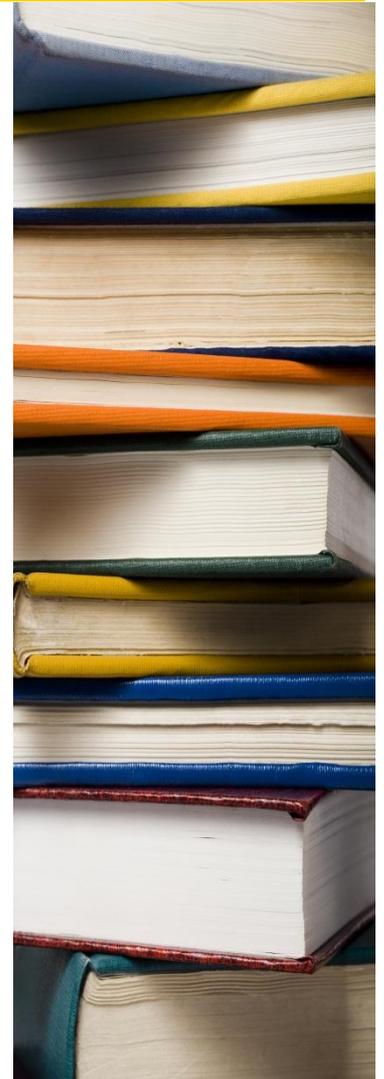
1. Descrittori: concetti chiave

- ▶ Ciascuna figura professionale è caratterizzata da alcuni descrittori che hanno la **finalità** di focalizzare in modo semplice e immediato gli elementi distintivi che permettono di identificare la figura e il suo campo d'azione.
- ▶ Essi devono individuare e presentare in termini sintetici le finalità generali e gli oggetti di intervento che caratterizzano la figura e consentono di apprezzare la specificità del suo contributo professionale.



Indice dei contenuti

1. **Descrittori: concetti chiave**
2. **I descrittori delle Figure Professionali del Repertorio Regionale**



2. I descrittori delle figure professionali

La Regione Puglia si è dotata di un **impianto descrittivo e metodologico** per la definizione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (*DGR n.327 del 7 marzo 2013 - «Istituzione del RRFP» Impianto metodologico*)

Tale impianto è **finalizzato** a descrivere gli standard professionali di riferimento per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il *lifelong learning*.

Il format descrittivo rappresenterà lo strumento e il linguaggio per valorizzare la descrizione delle specificità del sistema professionale e del lavoro regionale.



2. I descrittori delle figure professionali

DESCRITTORE A CARATTERE GENERALE

- ~ Denominazione della figura
- ~ Settore di riferimento
- ~ Ambito di attività
- ~ Livello di complessità
- ~ Descrizione

CONTESTO DI ESERCIZIO

- ~ Tipologia rapporti di lavoro
- ~ Collocazione contrattuale
- ~ Collocazione organizzativa
- ~ Opportunità sul mercato del lavoro
- ~ Percorsi formativi



2. I descrittori delle figure professionali

INDICI DI CONVERSIONE

- ~ ISCO
- ~ CP ISTAT
- ~ ATECO
- ~ Repertorio nazionale per i percorsi IFTS
- ~ Repertorio nazionale per i percorsi leFP

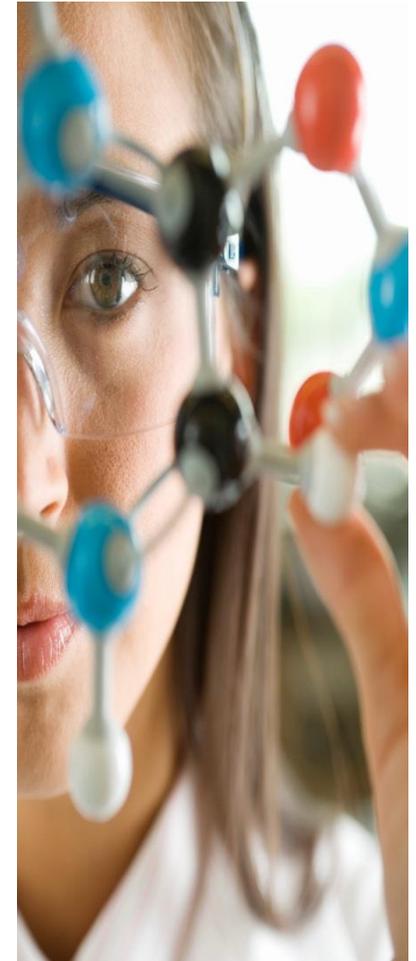
FONTI DOCUMENTARIE CONSULTATE

AREE DI ATTIVITÀ

- ~ Denominazione AdA
- ~ Descrizione della performance

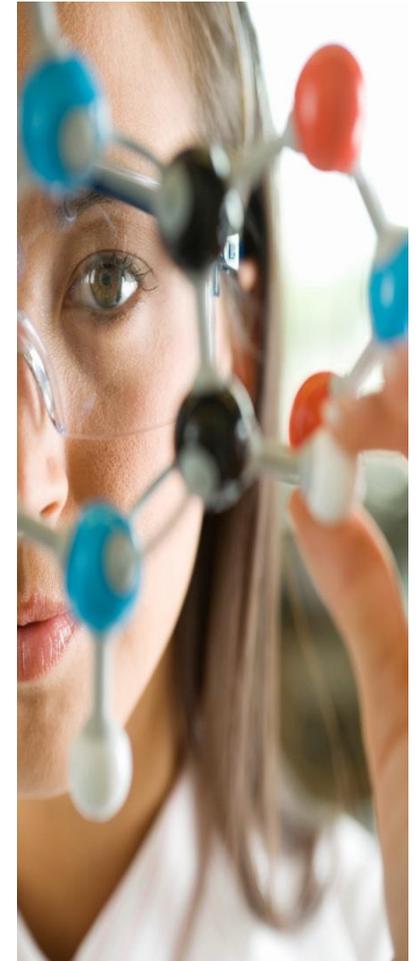
UNITÀ di COMPETENZE

- ~ Conoscenze
- ~ Capacità/Abilità



2. I descrittori delle figure professionali

VEDIAMOLI NEL DETTAGLIO ...



2. I descrittori delle figure professionali

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA

Identifica la Figura professionale attraverso l'esplicitazione di alcune caratteristiche distintive in termini di attività e di complessità dello svolgimento delle stesse. Indica:

- il **livello di complessità** della Figura (OPERATORE, TECNICO, RESPONSABILE)
- il **contenuto delle attività caratterizzanti** la Figura
- la **denominazione “comune”** della professionalità che viene descritta

Es. operatore alla realizzazione di opere murarie

SETTORE DI RIFERIMENTO

Fa riferimento ad uno dei criteri organizzativi delle figure professionali del Repertorio. I settori rappresentano una dimensione macro del sistema economico-produttivo, omogenea per tipologia di attività produttiva e/o di beni prodotti

2. I descrittori delle figure professionali

AMBITO DI ATTIVITÀ

Costituisce un ulteriore criterio di organizzazione delle Figure che identifica l'insieme di azioni ed attività, riconducibili a figure professionali diverse

(1.amministrazione e gestione, 2.commerciale, comunicazione e vendita 3. progettazione, ricerca e sviluppo 4. programmazione della produzione, acquisti e logistica 5. manutenzione e riparazione 6. produzione di beni e servizi)

LIVELLO DI COMPLESSITÀ

Individua il grado di complessità di esercizio della professionalità, ovvero dei profili e dei ruoli di cui la figura professionale costituisce una rappresentazione standard.

È convenzionalmente definita nell'ambito del Repertorio e non fa riferimento ad altre classificazioni definite e formalizzate in altri sistemi.

I 3 gradi di complessità:

- Gruppo-livello A - operatore
- Gruppo-livello B - tecnico
- Gruppo-livello C - responsabile

2. I descrittori delle figure professionali

DESCRIZIONE

Mira a **sintetizzare gli elementi distintivi** che permettono di **collocare** la Figura (in quanto rappresentazione di profili e ruoli agiti) nel **contesto d'azione**, individuando e sintetizzando le **attività principali e gli oggetti di intervento** che caratterizzano la Figura (senza tuttavia entrare nel dettaglio delle stesse) e consentendo l'apprezzamento delle relative specificità

2. I descrittori delle figure professionali

Una serie di descrittori identificano il cosiddetto contesto di esercizio in cui opera la Figura. La valenza è di tipo **orientativo (e non prescrittivo)**, essendo finalizzati ad una migliore comprensione delle caratteristiche della Figura

TIPOLOGIA RAPPORTI DI LAVORO

Tipologie di rapporto nell'ambito delle quali le attività professionali vengono svolte (dipendente, lavoro autonomo attraverso collaborazione professionale o prestazione libero-professionale) anche in relazione alla dimensione aziendale

COLLOCAZIONE CONTRATTUALE

In caso di lavoro dipendente, è indicata in via generale la collocazione all'interno dei sistemi di classificazione dei principali contratti collettivi nazionali di lavoro, senza fare tuttavia riferimento a livelli di retribuzione. In questo campo potranno essere inseriti riferimenti specifici ai profili identificati negli Accordi confederali e nei CCNL per l'apprendistato.

2. I descrittori delle figure professionali

COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA

Indica il sistema di relazione della Figura con altre figure professionali per lo svolgimento della propria funzione (superiori, colleghi in altre funzioni, subordinati) ed eventuali relazioni con referenti esterni, anche in relazione alla tipologia ed alla dimensione aziendale.

OPPORTUNITÀ SUL MERCATO DEL LAVORO

Presenta in via generale gli scenari evolutivi del mercato del lavoro che interessano la Figura, eventuali possibilità di passaggio ad altre professioni in cui si può spendere la professionalità acquisita e/o di carriera verticale.

2. I descrittori delle figure professionali

PERCORSI FORMATIVI

Descrive il percorso formativo inteso come percorso di formazione formale (attraverso i canali dell'istruzione, quelli della formazione professionale, dell'alternanza formazione-lavoro) e di primo inserimento lavorativo.

Fornisce eventuali indicazioni rispetto a specifica formazione anche di aggiornamento e/o connessa al conseguimento di abilitazioni etc., e sintetizza eventuali indicazioni su conoscenze/capacità-abilità considerate indispensabili per lo svolgimento dell'insieme delle attività che caratterizzano la Figura.

2. I descrittori delle figure professionali

INDICI DI CONVERSIONE

Sotto questo titolo è prevista l'identificazione dei riferimenti ai principali **systemi di classificazione ufficiali a fini statistici**

④ ISCO

④ CP ISTAT

④ ATECO

e i riferimenti ad altri sistemi e repertori descrittivi realizzati in Italia da altri soggetti istituzionali

④ Repertorio nazionale degli standard per i percorsi **IFTS**

④ Repertorio nazionale delle figure per i percorsi triennali e quadriennali di **leFP**

È possibile che una singola Figura del Repertorio pugliese possa avere corrispondenze con più voci di un altro sistema di classificazione o con più profili/figure di un altro repertorio.

Per ciascuna Figura **deve esistere il riferimento ad almeno uno dei sistemi di classificazione ufficiali a fini statistici.**

2. I descrittori delle figure professionali

FONTI DOCUMENTARIE CONSULTATE

Fornisce indicazioni sintetiche relative a risorse informative di varia natura (indicazioni bibliografiche e/o sitografiche, indicazioni relative a documenti ufficiali quali rapporti ed indagini a livello internazionale/nazionale/regionale/locale) relative alla Figura come descritta nel Repertorio

2. I descrittori delle figure professionali

GLI STANDARD PROFESSIONALI

Le Aree di Attività (AdA) costituiscono il riferimento chiave della descrizione di ciascuna Figura professionale in quanto **denotano il contenuto essenziale dell'attività professionale caratteristica della Figura**, identificando le prestazioni da essa erogate e giustificando in ultima analisi la sua stessa esistenza.

L'impianto metodologico del Repertorio adotta il concetto di Area di Attività (AdA), a suo tempo suggerito dall'ISFOL (1988):

Un'Ada corrisponde ad un insieme significativo di attività specifiche, omogenee ed integrate, orientate alla produzione di un risultato, ed identificabili all'interno di uno specifico processo. Le attività che nel loro insieme costituiscono un'ADA presentano caratteristiche di omogeneità sia per le procedure da applicare, sia per i risultati da conseguire che, infine, per il livello di complessità delle competenze da esprimere"

2. I descrittori delle figure professionali

DENOMINAZIONE ADA

Identifica in maniera immediata l'**Area di Attività**, poiché contiene un primo rapido richiamo alla natura delle attività che compongono la performance

DESCRIZIONE DELLA PERFORMANCE

Descrive sinteticamente il tipo di contributo che la specifica AdA fornisce rispetto al più generale processo di produzione di beni e/o servizi nel quale si colloca il complesso delle attività caratterizzanti la Figura professionale.

Nel Repertorio:

- *nessuna Figura è descritta **con meno di 3 AdA***
- *nessuna Figura è descritta **con più di 9 AdA***

2. I descrittori delle figure professionali

Ad ogni AdA corrisponde un' **Unità di competenza**, che connette la *performance* di una specifica AdA all'insieme di *capacità/abilità* e *conoscenze* necessarie al presidio delle attività previste dalla performance stessa.

Ciascuna UC è composta da:

- *un numero di conoscenze non inferiore a tre e non superiore a 10;*
- *un numero di capacità/abilità **non inferiore a tre e non superiore a 10.***

CONOSCENZE

esprime utilizzo di saperi **dichiarativi** (le nozioni, i linguaggi, i concetti, le teorie, ecc.) e **procedurali** (le regole, le tecniche, le metodologie, ecc.) che sono necessari per il presidio delle attività e il raggiungimento dei risultati.

CAPACITÀ/ ABILITÀ

evidenziano le diverse attività e relative condizioni rilevanti di svolgimento che integrate tra loro dal soggetto agente permettono di assicurare la performance associata a ciascuna AdA